

## In Salento spopola il festival «made in Prato» di Conte

L'OTTAVA edizione del «Salento Finibus Terrae» si è conclusa da pochi giorni con uno straordinario successo di pubblico. Il festival cinematografico internazionale dei cortometraggi che si tiene in alcune delle località più belle del Salento, è da anni una delle rassegne di 'piccoli' film fra le più importanti, tanto da richiamare ospiti da ogni parte del mondo. Artefice di questo successo insieme ad uno staff collaudatissimo, Romeo Conte, regista pugliese di nascita ma pratese d'adozione. E proprio nella sua città natale, San Vito dei Normanni, il festival ha aperto i battenti il 17 luglio per 'emigrare' poi in altre località. La serata conclusiva ha visto premiare i migliori corti che si erano distinti nelle tante categorie del concorso. Tra i premiatori e gli ospiti il grande attore caratterista napoletano Giacomo Rizzo, Massimo Wertmuller, Alessandro Benvenuti e altre personalità del cinema, dello spettacolo, della cultura. Forte delle passate edizioni, Romeo Conte ha fatto centro ancora una volta regalando al mondo del cinema una vetrina internazionale di grande prestigio. E in pochi anni dal Salento Finibus Terrae sono passati in rassegna centinaia di cortometraggi, decine di autori, registi e attori che si sono incontrati e confrontati. Dunque una gran bella realtà che ci auguriamo possa sbarcare presto anche a Prato. Visto che sono già nate altre tappe come Roma, Firenze e Vicenza, perché non pensare anche ad una edizione pratese del festival? Del resto il bel cinema non conosce confini né barriere tantomeno geografiche. Ci auguriamo che, oltre al mondo della cultura, anche sponsor e privati possano contribuire per fare di Prato un punto di riferimento importante nel mondo del cinema.

F.B.

